

Università

«Corsi di laurea:
saranno tagliati
uno su cinque»

ROMA. Avanti tutta, in ordine sparso, ma con un obiettivo: ridurre del 20% entro il 2010 i corsi di laurea. Gli atenei italiani (in attesa della riforma che il ministro Gelmini intende presentare dopo il 6 giugno «per toglierla dalle dinamiche della campagna elettorale») proseguono la cura dimagrante asciugando l'offerta didattica. L'azione di riduzione già avviata dal centro-sinistra è stata portata avanti dal ministro Gelmini nella convinzione che negli ultimi anni c'è stata una proliferazione dei corsi di laurea non sempre motivata da reali esigenze del mercato del lavoro. Ecco cosa accadrà in alcune regioni:

Trentino Alto Adige. Due i corsi tagliati, Scienze storiche a Lettere e Fisica e tecnologie biomediche a Scienze. È stato disattivato anche il corso biennale di specializzazione a Giurisprudenza, sostituito da un corso unico quinquennale.

Lombardia. Nessuno stravolgimento nei principali atenei salvo che alla Cattolica: i corsi soppressi sono 11, da Viticoltura ed enologia a Teorie e tecniche della comunicazione multimediale. A Pavia l'euroateneo ha ridotto i corsi di circa il 10%.

Piemonte. Se l'università di Torino ha deciso di far scendere dagli attuali 191 a 177 i corsi (a subire i tagli maggiori sono Scienze che passa da 37 a 27 corsi e Agraria, da 13 a 8), resta sostanzialmente invariata l'offerta del Politecnico.

Liguria. La razionalizzazione si è fatta sentire con corsi già tagliati del 10%, dodici con più anzianità pensionati, le 11 facoltà regionali in via di accorpamento in 5 scuole, i dipartimenti dimezzati e i poli decentrati riorganizzati.

Friuli Venezia Giulia. Ha risposto all'appello spazzando via 14 corsi a Trieste e programmandone tra il 10 e il 13% in meno a Udine.

Toscana. Previsti interventi consistenti: 34 corsi in meno a Siena, 24 a Pisa e 13 a Firenze (dove si prevede una riduzione del numero dei corsi del 30% nel 2009-2010).

Roma. Alla Sapienza sono 46 i corsi eliminati per il prossimo anno accademico e rappresentano il 12,3% rispetto ai 373 esistenti. A Tor Vergata, a lettere, saranno invece accorpati circa otto corsi e uno o due saranno quelli tagliati a Roma Tre.